



Automobile Club Benevento

**RELAZIONE DEL
PRESIDENTE
al bilancio d'esercizio 2015**

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	4
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	4
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	6
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	7
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	7
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	8
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	8
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	8
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA.....	11
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	14
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	15
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	15
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	16
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	16
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	16
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	16

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Benevento per l'esercizio 2015 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	€	7.493
totale attività =	€	421.590
totale passività =	€	363.310
patrimonio netto =	€	58.280

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2015 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2014:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali			0,00
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	4.066,00	4.496,00	-430,00
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	39.548,00	39.799,00	-251,00
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	43.614,00	44.295,00	-681,00
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C I - Rimanenze	0,00	2.599,00	-2.599,00
SPA.C II - Crediti	21.955,00	27.753,00	-5.798,00
SPA.C III - Attività Finanziarie			0,00
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	326.015,00	304.494,00	21.521,00
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	347.970,00	334.846,00	13.124,00
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	30.006,00	35.587,00	-5.581,00
Totale SPA - ATTIVO	421.590,00	414.728,00	6.862,00
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	58.280,00	50.788,00	7.492,00
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	5.000,00	-5.000,00
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	47.417,00	45.618,00	1.799,00
SPP.D - DEBITI	271.122,00	257.171,00	13.951,00
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	44.771,00	56.151,00	-11.380,00
Totale SPP - PASSIVO	421.590,00	414.728,00	6.862,00
SPCO - CONTI D'ORDINE			0,00

Come scostamenti significativi dello Stato Patrimoniale rispetto al 2014 si segnala:

- Immobilizzazioni materiali: ammortamenti di esercizio;
- Crediti: il valore è dato essenzialmente dal credito verso terzi che comunque verranno riscossi nei primi mesi del 2016 in quanto non ancora scaduti;
- L'attivo circolante: subisce una variazione proporzionale al debito per riversamento tasse alla regione rispetto al 2014 con una maggiore giacenza bancaria vincolata;

- I risconti attivi e passivi: sono dati dalla competenza delle quote sociali ed aliquote da riversare ad ACI Italia, nonché dalle assicurazioni e polizze fideiussorie in capo all'Automobile club;
- I debiti: La consistenza dei debiti verso fornitori è data prevalentemente dal debito verso Aci Italia non ancora scaduto e dal debito verso la società di servizi dell'Acì Service srl in contenzioso (vi è una causa in corso) per mancata erogazione del servizio e danno all'Ente nell'attività di front office.

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	249.489	266.034	-16.545
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	239.448	232.737	6.711
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	10.041	33.297	-23.256
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2	57	-55
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-1.400		-1.400
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	2.662	-2.500	5.162
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	11.305	30.854	-19.549
Imposte sul reddito dell'esercizio	3.812	2.266	1.546
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	7.493	28.588	-21.095

Valore della produzione: la riduzione dei ricavi è data dalla flessione negativa delle provvigioni Sara, il un nuovo Agente sul territorio nominato ad inizio anno ha cessato l'incarico dopo solo 2 mesi senza portare i vantaggi sperati;

Costi della produzione: si è attuata una politica di riduzione dei costi per ridurre al minimo le perdite di esercizio in attesa di sviluppare le politiche di rilancio che la Presidente auspica di poter raggiungere, l'incremento è da addebitarsi ai costi per la società in house;

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTA CON IL BUDGET ECONOMICO

Non sono state deliberate variazioni al budget economico 2015.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	251.000,00	0,00	251.000,00	202.682,00	-48.318,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00		0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00		0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00		0,00
5) Altri ricavi e proventi	63.800,00	0,00	63.800,00	46.807,00	-16.993,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	314.800,00	0,00	314.800,00	249.489,00	-65.311,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.100,00	0,00	3.100,00	570,00	-2.530,00
7) Spese per prestazioni di servizi	120.000,00	0,00	120.000,00	119.580,00	-420,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	11.000,00		11.000,00	1.562,00	-9.438,00
9) Costi del personale	35.197,00	0,00	35.197,00	31.843,00	-3.354,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	3.000,00		3.000,00	1.165,00	-1.835,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci			0,00		0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00		0,00		0,00
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00		0,00
14) Oneri diversi di gestione	108.003,00	0,00	108.003,00	84.728,00	-23.275,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	280.300,00	0,00	280.300,00	239.448,00	-40.852,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	34.500,00	0,00	34.500,00	10.041,00	-24.459,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0,00		0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	1.500,00		1.500,00	2,00	-1.498,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:			0,00		0,00
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00		0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	1.500,00	0,00	1.500,00	2,00	-1.498,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni			0,00		0,00
19) Svalutazioni			0,00	1.400,00	1.400,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00	-1.400,00	-1.400,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari	2.500,00		2.500,00	5.051,00	2.551,00
21) Oneri Straordinari	2.500,00		2.500,00	2.389,00	-111,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0,00	0,00	0,00	2.662,00	2.662,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	36.000,00	0,00	36.000,00	11.305,00	-24.695,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	8.000,00		8.000,00	3.812,00	-4.188,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	28.000,00	0,00	28.000,00	7.493,00	-20.507,00

Il presidente attesta il rispetto del vincolo autorizzato sancito nel budget e la regolarità della gestione. E' stato redatto un provvedimento di rimodulazione al budget inerente la svalutazione della partecipazione, come richiesto anche da Aci Italia nella relazione al bilancio 2014, non deliberato e di cui si richiede formale ratifica da parte dei revisori e dell'assemblea; infatti, al fine di rendere più veritiero il bilancio dell'Ente in base all'andamento effettivo nella gestione corrente, è stata svalutata la partecipazione ARCSS soc. in liquidazione.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Non vi sono state variazioni al budget degli investimenti / dismissioni 2015.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2014	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>			0		0
Software - <i>dismissioni</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	0		0		0
Immobili - <i>dismissioni</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	4.500		4.500	735	-3.765
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.500	0	4.500	735	-3.765
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0		0
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0		0
Titoli - <i>investimenti</i>	0		0		0
Titoli - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	4.500	0	4.500	735	-3.765

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La gestione è stata caratterizzata da una riduzione dei soci dovuta dalla chiusura di una delegazione nel 2014 e dal mancato rinnovo della promozione Aci One da parte di ACI Italia; è intenzione di questo Ente approvare l'acquisto della sede (per il 60% di proprietà di ACI Italia) per creare un patrimonio solido e attuare una politica di ramificazione sul territorio della rete grazie ai contatti avviati nell'esercizio. Il Consiglio direttivo ha rilanciato l'immagine dell'Ente con manifestazioni totalmente finanziate da terzi che hanno dato un'ampia visibilità sul territorio. Il rilancio del convenzionamento per l'apertura di nuove delegazioni sconta la mancata competenza da parte della Provincia per le autorizzazioni richieste non conoscendo le modalità di attuazioni del regolamento vigente sebbene lo

stesso Ac abbia consegnato alla Provincia le necessarie documentazioni compreso una delibera della stessa attestante l'obbligatorietà al rilascio delle opportune concessioni.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette			0
Immobilizzazioni materiali nette	4.066	4.496	-430
Immobilizzazioni finanziarie	39.548	39.799	-251
Totale Attività Fisse	43.614	44.295	-681
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	0	2.599	-2.599
Credito verso clienti	11.006	16.843	-5.837
Crediti verso società controllate			0
Altri crediti	10.949	10.910	39
Disponibilità liquide	326.015	304.494	21.521
Ratei e risconti attivi	30.006	35.587	-5.581
Totale Attività Correnti	377.976	370.433	7.543
TOTALE ATTIVO	421.590	414.728	6.862
PATRIMONIO NETTO	58.280	50.788	7.492
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	47.417	50.618	-3.201
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	47.417	50.618	-3.201
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche			0
Debiti verso fornitori	41.791	51.291	-9.500
Debiti verso società controllate	7.425	7.425	0
Debiti tributari e previdenziali	884	3.686	-2.802
Altri debiti a breve	221.022	194.769	26.253
Ratei e risconti passivi	44.771	56.151	-11.380
Totale Passività Correnti	315.893	313.322	2.571
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	421.590	414.728	6.862

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a 1.34 nell'esercizio in esame contro un valore pari a 1,15 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per

tale indice un valore sotto $\frac{1}{3}$ (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a 2,42 nell'esercizio in esame in aumento rispetto al valore di 2,29 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 0,16 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 0,14. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 1,20 nell'esercizio in esame mentre era pari a 1,17 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette			0
Immobilizzazioni materiali nette	4.066	4.496	-430
Immobilizzazioni finanziarie	39.548	39.799	-251
Capitale immobilizzato (a)	43.614	44.295	-681
Rimanenze di magazzino	0	2.599	-2.599
Credito verso clienti	11.006	16.843	-5.837
Crediti verso società controllate	0	0	0
Altri crediti	10.949	10.910	39
Ratei e risconti attivi	30.006	35.587	-5.581
Attività d'esercizio a breve termine (b)	51.961	65.939	-13.978
Debiti verso fornitori	41.791	51.291	-9.500
Debiti verso società controllate	7.425	7.425	0
Debiti tributari e previdenziali	884	3.686	-2.802
Altri debiti a breve	221.022	194.769	26.253
Ratei e risconti passivi	44.771	56.151	-11.380
Passività d'esercizio a breve termine (c)	315.893	313.322	2.571
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-263.932	-247.383	-16.549
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	47.417	50.618	-3.201
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	47.417	50.618	-3.201
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	-267.735	-253.706	-14.029
Patrimonio netto	58.280	50.788	7.492
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0
Posizione finanz. netta a breve termine	326.015	304.494	21.521
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	-267.735	-253.706	-14.029

Per quanto concerne, invece, la tabella 4.1.b la posizione finanziaria netta a medio-lungo termine e/o a breve è data dalla somma algebrica tra i debiti finanziari e le attività finanziarie, in base alla loro scadenza temporale, nonché le disponibilità liquide. Tale prospetto attraverso il raggruppamento dei crediti e dei debiti secondo la struttura degli impieghi e delle fonti fornisce dei margini di bilancio molto significativi: il capitale circolante netto e il capitale investito. Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, indica la capacità dell'Ente di far fronte ai propri impegni scadenti nei successivi 12 mesi con le entrate derivanti dagli impieghi dai quali si attende un ritorno in forma monetaria entro lo stesso termine annuale. Il capitale investito, invece, che nella tabella coincide con la voce "mezzi propri ed indebitamento finanziario netto", esprime il complesso dei capitali globalmente investiti nell'Ente al netto delle fonti di finanziamento indirette.

L'Ente evidenzia una solida capacità di far fronte ai propri impegni con la situazione finanziaria.

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto

redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario

- ALLEGATO 6 - RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2014	Consuntivo Esercizio 2015	Consuntivo Esercizio 2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	7.493	28.588
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi:	1.799	1.580
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	1.799	1.580
- accant. Fondi Rischi	0	0
(Utilizzo dei fondi):	-5.000	0
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	0	0
- (accant. Fondi Rischi)	-5.000	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni:	1.165	560
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	0	0
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	1.165	560
Svalutazioni per perdite durevoli di valore:	1.400	0
- svalutazioni partecipazioni	1.400	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	-636	2.140
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)	6.857	30.728
4. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	2.599	-2.198
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	5.837	12.864
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	1.375	-6.059
Decremento/(incremento) altri crediti	-1.414	-3.142
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	5.581	8.532
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-9.500	2.381
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate	0	0
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	-1.801	655
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	-1.001	-8
Incremento/(decremento) altri debiti	26.253	-91.891
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-11.380	-11.346
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto	16.549	-90.212
A Flussi finanziari della gestione reddituale (3+4)	23.406	-59.484
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette finali	0	0
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	0	0
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	-735	-1
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	4.496	5.055
Immobilizzazioni materiali nette finali	4.066	4.496
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-1.165	-560
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	-1.149	-1.154
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	39.799	38.645
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	39.548	39.799
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
Svalutazioni delle partecipazioni	-1.400	0
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	-1.884	-1.155
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche	0	0
Incremento (decremento) mezzi propri	0	0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)	21.521	-60.636
Disponibilità liquide al 1° gennaio	304.494	365.130
Disponibilità liquide al 31 dicembre	326.015	304.494

Questa tabella consente di evidenziare dei risultati parziali di estrema rilevanza che sono i seguenti:

- cash flow ottenuto/impiegato nella gestione reddituale: è il contributo della gestione alla creazione/assorbimento di liquidità di tutte le operazioni che concorrono al risultato netto di esercizio;
- variazione del Capitale Circolante Netto: misura la variazione che si è registrata nei crediti e nei debiti a breve ad esclusione delle disponibilità liquide e dei debiti bancari nelle due annualità analizzate;
- cash flow operativo: altro non è che la somma tra il cash flow ottenuto/impiegato nella gestione reddituale e la variazione del Capitale Circolante Netto; tale risultato parziale esprime, in sintesi, la capacità dell'Ente di generare (assorbire) liquidità dallo svolgimento della sua attività caratteristica e si compone della dimensione puramente reddituale (legata al margine operativo lordo) e di quella di gestione del capitale circolante (legata alla variazione dei crediti e dei debiti operativi);
- cash flow ottenuto/impiegato nell'attività d'investimento: è il contributo della gestione patrimoniale alla creazione/assorbimento di liquidità;
- cash flow ottenuto/impiegato: evidenzia l'effettivo incremento/decremento della cassa dell'Ente. Si fa presente che tale valore nella tabella succitata deve essere uguale al valore della voce "Variazione posizione finanziaria netta a breve".

Se il cash flow è positivo, esso rappresenta l'incremento della disponibilità finanziaria ottenuta dall'Ente nel periodo di gestione. Tale disponibilità di risorse liquide può essere utilizzata, oltre che per far fronte ai debiti a breve, anche per sostituire i beni capitali consumati nel corso della produzione (ammortamenti) o per realizzare investimenti futuri. Se il cash flow è negativo, risulta evidente che, nel corso della gestione in esame, si è verificato una situazione di assorbimento di mezzi finanziari; questo assorbimento è fisiologico in quanto i debiti verso la Regione per tasse automobilistiche diminuisce rispetto al 2014, al netto della diminuzione le disponibilità liquide libere da vincoli debitorie subiscono un incremento.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2015	31.12.2014	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione	249.489	266.034	-16.545	-6,2%
Costi esterni operativi	-206.440	-201.442	-4.998	2,5%
Valore aggiunto	43.049	64.592	-21.543	-33,4%
Costo del personale	-31.843	-30.735	-1.108	3,6%
EBITDA	11.206	33.857	-22.651	-66,9%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-2.565	-560	-2.005	358,0%
Margine Operativo Netto	8.641	33.297	-24.656	-74,0%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	2	57	-55	-96,5%
EBIT normalizzato	8.643	33.354	-24.711	-74,1%
Risultato dell'area straordinaria	2.662	-2.500	5.162	-206,5%
EBIT integrale	11.305	30.854	-19.549	-63,4%
Oneri finanziari			0	
Risultato Lordo prima delle imposte	11.305	30.854	-19.549	-63,4%
Imposte sul reddito	-3.812	-2.266	-1.546	68,2%
Risultato Netto	7.493	28.588	-21.095	-73,8%

Da un'attenta analisi si evidenzia la capacità dell'Ente di procedere all'acquisto del 60% dell'immobile di proprietà di Aci Italia. Il consiglio ha intenzione di continuare nello studio di fattibilità con l'auspicio di concludere entro la fine dell'esercizio.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Nessun fatto di rilievo intervenuto dopo la chiusura dell'esercizio.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il perpetrarsi della gestione potrà consentire all'Ente un piano di sviluppo e di rilancio tramite l'acquisto dell'immobile e nuove delegazioni sul territorio.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 7.493, come previsto dal regolamento all'art. 9 destina a riserva i risparmi conseguiti e derivanti dall'applicazione del regolamento quantificati in € 7.493.

Come richiesto dalla lettera Aci, Prot. 8949/14, si attesta di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal succitato regolamento; si chiede ai revisori di asseverare detta affermazione con il controllo degli elaborati prodotti.

Il Presidente
Dott.ssa Rosalia La Motta